

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 849 Genova, giovedì 24 luglio 2025

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

MIGRANTI, SICUREZZA, BUON GOVERNO: TUTTI I SENSI DELLA PAROLA 'MIRAGGIO' SONO PRESENTI NEL SAHEL

La promessa e l'ambizione di una totale sovranità nazionale, autentico 'mantra' dei regimi militari di Niger, Burkina Faso e Mali, lasciano gradualmente il posto allo smarrimento.

In senso proprio il **miraggio** è un fenomeno ottico che si verifica, in condizioni particolari, su ampie superfici piane, per cui è visibile l'immagine di oggetti lontani, apparentemente riflessi in una distesa liquida posta in basso o che sembra galleggiare in alto. In senso figurato il miraggio si presenta come una prospet-



tiva tanto allettante quanto ingannevole, qualcosa di illusorio, un sogno irraggiungibile e irreali. Entrambi i sensi della parola miraggio sono attualizzati nell'affascinante e complesso **spazio saheliano**. I migranti, commercianti e contrabbandieri trasfronterali che attraversano, spesso senza ritorno le zone desertiche, fanno esperienza del senso proprio. Si possono notare in lontananza sorgenti d'acqua, laghi e fiumi inesistenti. Il resto dei popoli del Sahel, invece, incappano spesso e volentieri nel senso figurato del termine. **Le promesse di sicurezza, benessere, giustizia e buon governo** si rivelano come effimere illusioni, sostenute e nutrite da un'efficace propaganda totalitaria.

In un non lontano passato si sentiva il sordo e inconfondibile tuono dei 'Mirages', i Miraggi, ben noti caccia francesi all'opera nel Sahel. Al momento sono i droni che

operano nel silenzio e, dopo la cacciata dei militari francesi, altri sono i militari sul posto. Noti o meno noti si trovano i mercenari russi del **gruppo Africa Korps**, soldati cinesi per evitare problemi all'oleodotto di loro proprietà, mercenari turchi e qualche centinaio di militari italiani ufficialmente adibiti all'addestramento degli omologhi nigerini. Sullo sfondo permane comunque la collaborazione mai rinnegata con le forze statunitensi che, tra l'altro hanno formato alcuni dei militari che hanno preso parte all'ultimo colpo di stato. La promessa di debellare in tempi rapidi le varie formazioni dei **gruppi armati** di ispirazione 'jihadista' si è gradualmente rivelata un tragico miraggio che continua a sfornare vittime, militari e civili nello spazio saheliano. I cimiteri e i lutti nazionali non si danno tregua alcuna.

Le bandiere dei tre Paesi federati del Sahel centrale, Niger, Burkina Faso e Mali, così numerose e fiammanti dei giorni del golpe e nelle

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Migranti, sicurezza, buon governo: tutti i sensi della parola "miraggio" sono presenti nel Sahel

Gaza, i cuori da smilitarizzare

Call for artist—Il mare dentro 2025

Nuova funzionalità sul deposito bilanci nel Runts

Celivo presta gratuitamente agli Ets

28^ Container per le Filippine

L'Associazione Usei-Aps svela l'opera "L'Ultima difesa: la Costituzione"

"Studia e fai Sport"

1 Comunità di Sant'Egidio: "Cena Africana"

3 Arenzano: "La solidarietà scende in piazza"

4

5

6

7

8

9

10

11

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

varie tappe di costituzione dell'Alleanza degli Stati del Sahel, AES, sono **sbiadite, sfilacciate** o dimenticate alle rotonde della capitale. Persino i tricicli che, numerosi, esibivano con fierezza la bandiera nazionale, si trovano adesso oberati di mercanzie, passeggeri e animali da macello. La promessa e l'ambizione di una rapida, totale e radicale sovranità nazionale, autentico 'mantra' dei regimi militari dei Paesi citati, lasciano gradualmente il posto allo **smarrimento**, allo sconcerto e la disillusione del quotidiano, molto più complesso del previsto.

Da un paio di mesi i **funzionari statali** non ricevono il salario, i prezzi elevati dei prodotti di consumo di base e l'ostinata chiusura della frontiera col confin-

te **Benin**, hanno trasformato il tutto in un miraggio senza limiti. La demolizione, infine, di negozi, abitazioni e laboratori informali, ha completato il disastro sociale.

Malgrado le retoriche panafricaniste, monetariste e antimperialiste dei Paesi in questione, il miraggio dell'Occidente non si è spento e sono ormai migliaia i migranti e richiedenti asilo 'parcheggiati' in insufficienti centri di accoglienza e di transito. Le espulsioni sistematiche e disumane dei militari algerini, tunisini e le milizie libiche non lasciano scampo a coloro che si trasformano in ostaggi di un sistema di compravendita umana. L'isolamento diplomatico ed economico del regime che ha chiuso i conti con numerose organizzazioni internazionali, ha comportato

una brusca riduzione degli aiuti esteriori.

Persino **'potenze umanitarie'** come l'Alto Commissariato per i Rifugiati e l'Organizzazione Internazionale delle Migrazioni, delle Nazioni Unite, sono in difficoltà finanziaria con ricadute drammatiche su migranti, richiedenti asilo e rifugiati. L'illusione di gestire con umanità questi movimenti di persone si rivela una missione impossibile. Il Paese ospita migliaia di sfollati interni.

Per convertire i miraggi **non c'è terapia migliore della realtà** che com'è noto è sovversiva. Chiamare le cose col loro vero nome è un gesto rivoluzionario, scriveva **Rosa Luxemburg**, filosofa socialista.

Mauro Armanino, Niamey luglio 20235

Mauro Armanino, ligure di origine, è stato operato e sindacalista della FLM a Casarza Ligure, volontario CLMC in Costa d'Avorio in servizio sostitutivo della leva militare prima di essere ordinato nel 1984 prete missionario presso la Società delle Missioni Africane di Genova. È stato cappellano dei giovani in Costa d'Avorio fino al 1990 e dopo alcuni anni a Cordoba in Argentina. È stato in Liberia dal 2000 al 2007, conoscendo la guerra e i campi di rifugiati. Al ritorno da questa esperienza è rimasto in centro storico a Genova col migranti e operando come volontario nel carcere di Marassi per gli stranieri di origine africana. Da qualche anno si trova in Niger.



GAZA, I CUORI DA SMILITARIZZARE

Niente quanto la guerra deturpa la dignità dell'uomo. La tenebra di morte che a Gaza si è abbattuta sui luoghi di culto cristiani è il segno di un imbarbarimento che non risparmia niente e nessuno. L'indignazione, il dolore, o persino la rabbia per le vittime innocenti nella Chiesa di Gaza, sono gli stessi sentimenti che da tanto tempo si provano per i massacri quotidiani nei confronti del popolo palestinese, in particolare i bambini.

Sulla Terra Santa è scesa una notte per la quale non si intravede un'alba. Ormai non si tratta più di assetti geopolitici, di interessi in conflitto o di controversie di potere, c'è qualcosa di più lancinante e irrazionale che non può non interrogare e scuotere le nostre coscienze. **E' la libertà cristiana a farci indignare per ogni soprasso, violenza, attacco alla dignità di ogni persona.** Ed è proprio questa libertà che non trasforma la fede in ideologia ma, al contrario, la custodisce e la alimenta.

Qui non ci sono una

colpa da assegnare o valutazioni storiche alle quali arrampicarsi per legittimare l'ingiustificabile. **Affiora dalle lacrime delle madri che piangono i loro figli una misericordia da implorare e una via d'uscita da individuare.** Ho visto con i miei occhi le pietose condizioni dei piccoli malati e feriti portati in Italia attraverso il ponte umanitario dalla Striscia. Quando si uccide l'infanzia, muore la speranza nel mondo. Quei bambini martoriati, terrorizzati, traumatizzati sono i nostri figli e nipoti. **Leone XIV ha dato voce alla costernazione e al dolore dell'intera cristianità** per l'attacco militare contro la parrocchia della Sacra Famiglia. Spiritualmente e materialmente siamo chiamati a non lasciare sola una comunità che invoca un cessate il fuoco che sia segno di un bagliore di buon senso in un abisso di cieca violenza e furia distruttrice.

Le uniche armi in grado di impedirci di precipitare nel baratro disumano della vendetta senza fine sono il dialogo e la

riconciliazione. Una pace durevole nella regione è la sola medicina capace di salvare il Medio Oriente e il mondo intero ma per arrivarci serve una smilitarizzazione dei cuori. Iniziamo dalla nostra quotidianità disarmando le parole così da far tacere il fragore delle bombe. Un incendio non si doma gettando benzina sul fuoco. Fino all'ultimo giorno papa Francesco ha chiamato il parroco suo conazionale **padre Gabriel Romanelli**, ferito giovedì nel raid, per chiedere dei bambini di Gaza.

Il Magistero pontificio testimonia l'esigenza di essere costruttori di pace. Le nostre comunità devono essere scuole di rispetto e di dialogo con quelle di altri gruppi etnici o religiosi. Luoghi, secondo la lezione papale, in cui si impara a superare le tensioni, a promuovere rapporti equi e pacifici tra i popoli e i gruppi sociali e a costruire un futuro migliore per le generazioni a venire. Per questo, **da umili artigiani di carità**, condivisione e fraternità, ci inginocchiemo davanti

agli uomini che sono dietro e al comando di strumenti di morte: fermatevi finché c'è ancora tempo.

Ogni istante di odio in più uccide in voi il senso umano che rende l'esistenza degna di essere vissuta. Lo spirito di Caino seminerà ancora distruzione fino al momento in cui i nemici non si guarderanno negli occhi e capiranno di essere fratelli al di là delle illogiche inimicizie e delle inveterate contrapposizioni. Ciò che unisce supera sempre ciò che divide. Nessuno si salva da solo e la vera consolazione nei lutti è sapere che non ce ne saranno altri. **Già Tacito diceva: "Hanno fatto un deserto e l'hanno chiamata pace".** Sta a tutti noi dimostrare che duemila anni di civiltà non sono trascorsi invano.

[don Aldo Buonaiuto](#)

L'articolo è stato pubblicato su [Avvenire](#)

IN TERRIS

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

**INTERRIS -
Testata
giornalistica
fondata da
Don Aldo
Buonaiuto e
iscritta al
Tribunale di
Roma al n.
182 in data
23 luglio
2014**

CALL FOR ARTIST IL MARE DENTRO 2025



In concomitanza con il 65° Salone Nautico di Genova, il più grande del Mediterraneo, SATURA Palazzo Stella porta avanti il progetto espositivo *Il Mare dentro*. La rassegna, giunta all'ottava edizione, nasce

in linea con il legame indissolubile tra Genova e il mare e per promuovere una cultura trasversale capace di mettere in comunicazione diversi settori come la Nautica e l'Arte.

Come partecipare

Ogni artista dovrà

candidare da **2 a 5 opere diverse** inviandone le fotografie in formato jpeg 300 dpi e il modulo di partecipazione all'indirizzo di posta elettronica info@satura.it entro il **30 luglio 2025**. Si richiede l'invio tassativo di minimo 2 opere differenti.

Poiché la selezione avverrà sulla base delle fotografie ricevute, si consiglia l'invio di fotografie professionali. Il mo-

dulo di partecipazione può essere richiesto presso la segreteria (tel. 010 2468284 – e-mail info@satura.it)

[Scarica Modulo Iscrizione](#)

[Leggi Regolamento](#)



**Satura
Palazzo
Stella
Piazza
Stella 5
16123
Genova**

NUOVA FUNZIONALITÀ SUL DEPOSITO BILANCI NEL RUNTS

Dal prossimo 10 giugno, sarà attivo un nuovo campo per gli enti del Terzo settore che depositeranno il bilancio economico, anche in forma di rendiconto per cassa, pensato per migliorare la base informativa del sistema

Il 30 giugno prossimo è il termine per il deposito del bilancio economico/rendiconto per cassa degli Ets il cui esercizio si è chiuso il 31 dicembre 2024. Per un maggiore approfondimento, si veda l'articolo "Le

scadenze di giugno 2025 per il Terzo settore".

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tramite una comunicazione sul proprio sito istituzionale, ha informato che, **a partire da martedì 10 giugno 2025, gli enti del Terzo settore che andranno a compilare una pratica di deposito bilancio sul Runts troveranno**, nella schermata "Dati principali" e a fianco dell'indicazione "Anno di riferimento", **il campo rubricato "Totale ricavi/entrate"**.

In tale voce, la cui compilazione sarà necessaria per poter continuare nella compilazione della pratica, **dovrà essere inserito il valore presente all'intero del:**

- **Modello B (rendiconto gestionale), alla voce "Totale proventi e ricavi";**
- **Modello D (rendiconto per cassa), alla voce "Totale entrate della gestione".**

Nel campo dovrà essere indicato un valore senza decimali. Pertanto, in caso di presenza di decimali, il numero da riportare dovrà sempre essere arrotondato all'intero superiore: ad esempio, se il valore presente sul bilancio alla voce indicata è pari a euro 101.234,15 nel nuovo campo "Totale entrate" dovrà essere inserito il valore "101235".

Il Ministero ha specificato che, qualora il dato venisse inserito in

maniera errata, gli Uffici Runts potranno correggerlo e soprattutto **non vi sarà alcuna conseguenza per gli enti**, anche in ragione del fatto che tale nuova informazione richiesta ha lo scopo di migliorare la base informativa del sistema e consentire un migliore svolgimento dei compiti istituzionali degli Uffici del registro unico.

La comunicazione ministeriale ha, infine, precisato che **gli enti che hanno già depositato il bilancio o rendiconto per cassa 2024 prima dell'attivazione di tale nuova funzionalità non dovranno ovviamente ripresentare una nuova pratica di deposito bilancio.**



Centro Servizi per il Volontariato dei Due Mari - ETS

Centro Servizi per il Volontariato dei Due Mari - ETS
Via Frangipane III
trav. priv. 20
89129 Reggio Calabria

Tel: +39 0965 324734
Fax: +39 0965 890813

www.csvrc.it
info@csvrc.it
info@pec.csvrc.it

CELIVO PRESTA GRATUITAMENTE AGLI ETS

Celivo mette a disposizione degli Enti del Terzo Settore I **kit di manichini per la formazione al primo soccorso**, custoditi in **comodi trolley** per facilitarne il trasporto e l'utilizzo durante corsi ed eventi formativi. In particolare, è possibile richiedere:

- 1 kit "Little Family Pack QCPR": composto da 3 manichini pediatrici (neonato, bambino e adolescente) dotati di SkillGuide, per monitorare in tempo reale la qualità delle manovre di rianimazione.
- 1 manichino "Resusci Anne QCPR": adulto a corpo intero, ideale per simulazioni realistiche e percorsi di formazione avanzata.

Destinatari

ODV, APS, ETS

Descrizione

Celivo mette a disposizione alcune attrezzat

ture in prestito temporaneo. Il servizio è finalizzato a facilitare l'operatività dei volontari nelle iniziative che promuovono la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Elenco attrezzature disponibili

Sede di Genova

- 5 videoproiettori
- 3 schermi portatili
- 1 lavagna a fogli mobili
- 8 impianti di amplificazione (dettagli su potenza e dotazioni in [Area Riservata](#))
- 1 mixer + cavi
- 1 megafono
- 2 videocamere
- 2 pc portatili
- 2 gazebo 4,5x3 m (32 kg)
- 1 gazebo 3x2 m, (27kg)
- 2 gazebo 1,5x1,5 m (27 kg)
- 1 gazebo 2x2 m (25 kg)
- 1 tavolo + 4 sedie

(in valigetta da 8 kg)

- 1 kit di 3 manichini pediatrici Little family pack QCPR con skillguide*

1 manichino Resusci Anne QCPR adulto a corpo intero*

*Manichini per realizzare corsi di primo soccorso, contenuti in comodi trolley

Modalità di accesso e limiti

Il servizio è gratuito. Per richiedere le attrezzature l'ente deve accedere tramite il proprio profilo all'[Area Riservata](#), nella sezione Logistica/Richiedi Attrezzature, compilare il formulario e premere il tasto INVIA in fondo alla pagina. L'operatore del Celivo conferma via mail la prenotazione del servizio e la disponibilità a calendario. Le attrezzature sono a disposizione, presso la sede di Genova. Per il ritiro e la riconsegna è necessario concordare preventivamente orario e data con il Celivo ed esibire un documento di identità valido.

Per garantire l'univer-

salità dell'accesso a tutti gli utenti, le attrezzature potranno essere richieste con i seguenti vincoli:

- non più di **3 volte l'anno** e, ogni volta, per un massimo di **7 giorni consecutivi**
- massimo n° **3 gazebo per ogni evento**
- massimo n° **2 impianti di amplificazione per ogni evento**

Eventuali deroghe saranno decise dal Celivo. Gli utenti sono responsabili di ogni eventuale smarrimento, danno e/o rottura derivante dall'uso dell'attrezzatura.

Referenti

- Giorgia Demagistri
- Simone Perotto

CELIVO Centro di servizio per il volontariato della città metropolitana di Genova - ODV
Via di Sottoripa 1A
Int. 16
1° piano
16124 Genova
a
Tel
010 5956815
010 5955344
Email celivo@celivo.it



Centro di servizio per il volontariato
città metropolitana di Genova ODV

28^A CONTAINER PER LE FILIPPINE



A tutti un grazie gigantesco!

Adesso ci aspetterà una nuova avventura! Sto facendo riferimento al 29° container per le missioni agostiniane delle Filippine. Tra poco sarà già disponibile il nuovo container, e questo grazie al nostro benefattore sig. Cortesi.

Ricarichiamo tutti le pile e ci vediamo a settembre!

Grazie grazie a tutti quanti. Siete stati eccezionali!

Un caro saluto e una buona estate, ma ricordiamoci che il container non "finisce" mai..... Chi ha nella sua disponibilità della roba tipo cibo vestiti e altre cose utili (ormai ne sapete più di me...), magari lo potete tenere un attimino da parte e a settembre poi ci sentiamo. Ok?

Quindi rilassiamoci sì, ma non troppo....

La missione di Padre Luigi sarà super felice di accogliere e distribuire a chi ne ha bisogno tutto quello che abbiamo rac-

colto e stipato all'interno del container.

Giusto per notizia si tratta di un Container dal peso di quasi di 12 tonnellate e mezzo, di cui circa 9,5 di cibo ed il resto indumenti, giocattoli, articoli per la scuola e per la casa, igiene intima, eccetera, eccetera, eccetera!

Un'ultima cosa: sarebbe bello coinvolgere anche altre persone e far sapere a loro quello che facciamo, magari chi ha conoscenze e amicizie con negozi ditte,

ecco che anche loro potrebbero contribuire, donando alla missione di Padre Luigi i loro prodotti.

Siamo giunti alla fine spero di non avervi annoiato e un in bocca al lupo a tutti a risentirci a settembre!

Un caro saluto a tutti e grazie, grazie, grazie!!! Siete stati fantastici!

Daniela

(Foto del carico e partenza del Container dal punto di raccolta, verso il porto)

L'ASSOCIAZIONE USEI-APS SVELA L'OPERA "L'ULTIMA DIFESA: LA COSTITUZIONE"

Savona, 16 luglio 2025

Si è svolta quest'oggi, presso la sede operativa dell'associazione USEI-APS (Unione di Solidarietà degli Ecuadoriani in Italia - APS), la cerimonia di posa del significativo quadro intitolato "L'Ultima Difesa: La Costituzione". L'evento, tenutosi in un formato intimo con la partecipazione di un selezionato gruppo di soci invitati, ha sottolineato l'importanza dei valori costituzionali.

A seguire, il Presidente dell'associazione, Antonio Garcia, ha tenuto un discorso coinvolgente, riaffermando l'impegno dell'USEI-APS nella promozione della consapevolezza civica e della difesa dei principi fondamentali della nostra Costituzione.

Ecco, il suo discorso:

"Presso la sede operativa dell'USEI-APS vogliamo esporre un significativo quadro intitolato **"Ultima Difesa: La Costituzione"**, con la potente iscrizione **"In caso di dittatura rompere il vetro"**. Questo gesto simbolico racchiude un messaggio profondo: **la Costituzione come faro**



di libertà e bene comune, da custodire e difendere con impegno."

Garcia ha proseguito evidenziando i significati profondi che la posa di quest'opera rappresenta.

"La Costituzione: Scudo Universale di Diritti"

La frase "Ultima Difesa: La Costituzione" non è solo uno slogan, ma l'incarnazione dell'idea che il testo fondamentale di una democrazia rappresenti l'ultima, invalicabile barriera contro l'autoritarismo e la soppressione delle libertà individuali. Per l'USEI-APS, la Costituzione trascende il mero testo legale; essa è un simbolo universale di diritti e doveri, un faro che guida la convivenza civile e protegge la dignità di ogni persona, inclusi gli immigranti.

Il quadro funge da potente monito, ricordandoci che le libertà non sono mai acquisite per sempre e richiedono una difesa costante. Questo messaggio risuona in modo particolare con la comunità ecuadoriana e straniera in Italia. Molti dei suoi membri hanno lasciato il proprio paese d'origine a causa di instabilità politica o violazioni dei diritti umani. L'Italia, con la sua solida Costituzione, offre loro un porto sicuro e la promessa di una società fondata su principi democratici.

Un Monito alla Solidarietà e un Insegnamento per il Futuro

La presenza del quadro nella sede dell'USEI-APS offre molteplici opportunità:

Educazione Civica: Rappresenta uno strumento visivo fondamentale per le nuove generazioni di ecuadoriani e altri stranieri nati o cresciuti in Italia. Attraverso di esso, imparano l'importanza dei principi costituzionali, sia italiani che universali, e il valore intrinseco della democrazia. La metafora del **"rompere il vetro"** diventa un richiamo all'azione e alla vigilanza necessarie quando la libertà è in pericolo.

Partecipazione Attiva: Il quadro invita i membri dell'associazione a comprendere e a fare propri i valori della Costituzione italiana, promuovendo la loro partecipazione attiva alla vita civile e politica. Si auspica che diventino ambasciatori di questi valori non solo in Italia, ma anche, idealmente, nel loro paese d'origine.

Identità Ibrida e Consapevole: Sottolinea come i valori costituzionali italiani possano integrarsi armoniosamente con l'identità culturale ecuadoriana e di altre nazionalità, formando cittadini consapevoli e attivi che valorizzano e difendono i principi democratici ovunque si trovino.

Solidarietà Transnazionale: La "difesa" della Costituzione assume una dimensione più ampia, estendendosi alla

protezione dei diritti umani e della democrazia a livello globale. Il quadro può ispirare una profonda riflessione sulla solidarietà verso coloro che, in altre parti del mondo, lottano per gli stessi principi fondamentali.

Finalmente, l'installazione di **"Ultima Difesa: La Costituzione"** presso la sede dell'USEI-APS è un simbolo tangibile dell'impegno incrollabile dell'associazione per i valori democratici. È un richiamo costante alla vigilanza, un invito all'educazione civica e un potente stimolo alla solidarietà per l'intera comunità."

La posa dell'opera è stata curata personalmente da Giuliana Gentile, Vicepresidente dell'USEI-APS, un gesto che ha evidenziato il profondo legame dell'associazione con i temi trattati.

La cerimonia si è conclusa con un momento di condivisione e dibattito, durante il quale gli invitati hanno avuto modo di scambiare opinioni e riflessioni sulla tematica affrontata, il tutto accompagnato da un aperitivo offerto dall'associazione.

**Responsabile
di questo
comunicato:
Sara Di
Benedetto
USEI-APS
Email:
info@usei.it**



Comunità di Sant'Egidio Genova 19 h



ACCORRETE NUMEROSI!!!

CENA AFRICANA

MENÙ

JOLLOF RICE (SENEGAL 🇸🇳)

Riso con peperoni, pomodori e platano con spezie

ZIGHINÌ (ETIOPIA 🇪🇹)

Stufato di manzo accompagnato da legumi

ZITUMBUWA (MALAWI 🇲🇼)

Frittelle di banana

IL TUTTO ACCOMPAGNATO CON IL GNAMAKOUDJI, UN BEVANDA IVORIANA A BASE DI ANANAS E ZENZERO E CHAPATI SWAHILI, PANE TIPICO KENYOTA

**25 LUGLIO • ORE 20
PIAZZA DELL'ANNUNZIATA 4**

€35 + OFFERTA LIBERA

**DOPO CENA CI SARÀ UN BREVE RACCONTO SULLE NOSTRE
ATTIVITÀ IN MALAWI E A COSA SONO DESTINATI I FONDI
RICAVATI DALLA CENA SOLIDALE**

Prenotazione Obbligatoria entro il 22/7
Whatsapp Simone 392 3607501
Giulia 349 5706338



SANTEGIDIO

25/26/27 LUGLIO ARENZANO 4 MISSION

VIA BOCCA



LA SOLIDARIETÀ SCENDE IN PIAZZA

7° edizione

MERCATINI
pesca beneficenza

FOCACCETTE DEGLI ALPINI
sabato 26 dalle 10:00 alle 17:00

"DISEGNIAMO INSIEME"
per bambini sabato 26 alle 18:30

"AFRICA DANCE SAVONA"
sabato 26 alle 21:30



IL RICAIVATO È DESTINATO ALLE MISSIONI IN CENTRAFRICA E SUD SUDAN

Con il patrocinio del Comune di Arenzano



Evento a cura di



Info: Valentina 335 595 133 - valentinagenovaconlafrica@gmail.com - genovaconlafrica.org - amiciziamissionaria.it

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il

mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)